



CULTURA A MODENA: UNA SFIDA PER IL FUTURO

di Giorgio Pighi
Sindaco di Modena

Agosto 2008

L'investimento sulla cultura oggi si dimostra un potente strumento di promozione del territorio e del suo sviluppo, quindi un patrimonio di idee e progetti a cui tutti possono e debbono contribuire.

Modena è sempre di più una città ricca di cultura. Anche Modena, infatti, sta sperimentando quel fenomeno comune a molti altri centri, di una forte crescita nel “consumo” di cultura e di un altrettanto significativo allargamento della platea di coloro che frequentano appuntamenti culturali.

In alcuni casi non è improprio parlare di consumo di massa, come dimostra il Festival della Filosofia.

Questo fenomeno, per il rilievo che ha nelle politiche cittadine, merita un'attenzione che non può più essere solo occasionale, anzi ci ha indotto a dedicarvi un momento straordinario ed intenso di confronto e riflessione, culminato negli Stati Generali della Cultura a Modena, insieme a tutti quanti sono interessati alla cultura e al ruolo che svolge nella vita della comunità cittadina e nello sviluppo della città.

Perché, come appare chiaro a molti, da qualche anno a questa parte le politiche culturali sono divenute decisive nel creare le condizioni per lo sviluppo sociale, ma anche economico.

Per questo penso che sia determinante l'attivo coinvolgimento, nei percorsi e progetti culturali, di tutto il variegato e ricco mondo di coloro che, direttamente o indirettamente impegnati nel campo delle arti e della cultura, sono interessati allo crescita e allo sviluppo della città, in primo luogo l'associazionismo culturale del territorio.

Nei prossimi anni Modena vedrà accrescere in modo significativo i luoghi della città destinati alla cultura. Il definitivo recupero di Palazzo Santa Margherita ha mostrato con significativa evidenza quanto forte sia il bisogno di spazi per l'incontro e per soddisfare le esigenze di arricchimento culturale.

Accanto alle tante realizzazioni già attuate, abbiamo in cantiere progetti di rilevanza strategica per la qualificazione di veri e propri “poli culturali” nella città: il recupero dell'ex-ospedale Sant'Agostino e di tutta l'area attorno ad esso, la realizzazione nell'area dell'ex- AMCM del nuovo Teatro delle Passioni e della multisala d'essai, il Museo Casa Natale di Enzo Ferrari. Affrontiamo dunque con molta determinazione le sfide che ci attendono, consapevoli che stiamo puntando molto sulla qualificazione culturale della città e fiduciosi che i risultati saranno all'altezza delle aspettative.

Giorgio Pighi
Sindaco di Modena